

# **Sentenza del Tribunale di Trento 1273/2015, confermata con sentenza della Corte d'appello di Trento n. 192/2017 - quantificazione degli interessi dovuti dal Centro di Istruzione scolastica e Formazione professionale "G. Veronesi" con sede a Rovereto sulla quota a titolo di capitale, definita con la determinazione n. 179 del 23 settembre 2019**

## **Determinazione n. 180 del 23/09/2019**

**Sentenza del Tribunale di Trento 1273/2015, confermata con sentenza della Corte d'appello di Trento n. 192/2017 - quantificazione degli interessi dovuti dal Centro di Istruzione scolastica e Formazione professionale "G. Veronesi" con sede a Rovereto sulla quota a titolo di capitale, definita con la determinazione n. 179 del 23 settembre 2019.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 180 DI DATA 23 Settembre 2019

SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA

OGGETTO:

Sentenza del Tribunale di Trento 1273/2015, confermata con sentenza della Corte d'appello di Trento n. 192/2017 - quantificazione degli interessi dovuti dal Centro di Istruzione scolastica e Formazione professionale "G. Veronesi" con sede a Rovereto sulla quota a titolo di capitale, definita con la determinazione n. 179 del 23 settembre 2019.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00248

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 6

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione del Servizio Scuola dell'Infanzia, Istruzione Formazione Professionale, n. 140 di data 09.09.2011, con la quale sono state quantificate, tra l'altro, in Euro 155.083,02 le somme che il Centro di Istruzione scolastica e Formazione professionale "G. Veronesi" (di seguito - ente "G. Veronesi" -) deve restituire alla Provincia Autonoma di Trento per le rettifiche finanziarie effettuate a seguito del riesame del rendiconto dell'attività formativa a.f. 2007/2008 disposto dall'Amministrazione provinciale alla luce delle irregolarità accertate dalla Guardia di Finanza su alcune iscrizioni nell'anno formativo 2007/2008; A seguito delle indagini condotte dalla Guardia di Finanza, la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per il T.A.A. - sede di Trento con sentenza n. 26/2013, depositata in data 27.05.2013, condannava l'ente "G. Veronesi" al pagamento, in solido con il direttore amministrativo, dell'importo di Euro 148.500,00 per il danno erariale cagionato all'Amministrazione Provinciale per aver indotto la stessa ad erogare contributi pubblici con raggiri e artifici. Con la medesima sentenza è stata riconosciuta la responsabilità solidale anche in capo al direttore didattico limitatamente all'importo di Euro 30.000,00 oltre interessi; Con determinazione n. 99 di data 15.07.2013 e s.m.i, il Servizio Istruzione, nel prendere atto delle risultanze

della suddetta sentenza del giudice contabile, ha modificato il precedente provvedimento n. 140 di data 09.09.2011 riservandosi di procedere al recupero delle eventuali maggiori somme dovute a conclusione del giudizio pendente presso il Tribunale di Trento, preso atto che i fatti oggetto di contestazione risultavano essere i medesimi del giudizio contabile;

Con sentenza n. 215/2016 la Corte dei Conti, Sezione III Centrale, confermava i contenuti della sentenza di primo grado limitatamente alle responsabilità imputabili al direttore amministrativo e didattico, escludendo la responsabilità per danno erariale in capo all'ente "G. Veronesi";

Con nota prot. n. 90616 di data 23.02.2016 il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca, nel dare esecuzione alla sentenza del Tribunale di Trento n. 1273/2015, ha intimato all'ente "G. Veronesi" il pagamento delle somme dovute, quantificate per la sola parte capitale in Euro 155.083,02, che non ha avuto seguito;

Con sentenza n. 192/2017 la Corte d'Appello di Trento ha confermato il contenuto della sentenza del Tribunale di Trento n. 1273/2015, che quantificava in Euro 155.083,02 l'importo che l'ente "G. Veronesi" deve rimborsare alla Provincia Autonoma di Trento per contributi pubblici indebitamente percepiti ed accertati a seguito delle rettifiche finanziarie sui rendiconti relativi all'attività formativa a.f. 2007/2008; Vista l'ordinanza n. 15081/2019 della VI sezione civile della Suprema Corte di Cassazione, che ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dall'ente "G. Veronesi" avverso la sentenza della Corte d'Appello di Trento n. 192/2017;

Atteso che il giudizio relativo alla posizione debitoria dell'ente "G. Veronesi" è quindi definitivamente concluso con la detta ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 15081/2019;

Dato atto che i fatti contestati nella sentenza del Tribunale di Trento n. 1273/2015, che hanno portato alla condanna dell'ente "G. Veronesi", sono gli stessi che hanno portato la Corte dei Conti, Sezione III Centrale con sentenza n. 215/2016 a condannare il direttore amministrativo e il direttore didattico per danno erariale;

RIFERIMENTO : 2019-S116-00248

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 6

Dato atto che in data 18.11.2016 la sentenza n. 215/2016 della Corte dei Conti, Sezione III centrale, ha avuto parziale soddisfo per il versamento della quota capitale di Euro 30.000,00, da parte dell'ex direttore didattico individuato quale responsabile solidale. Per la quota capitale residua pari ad Euro 118.500,00 il Servizio Entrate Finanza e Credito ha avviato la procedura di riscossione coattiva, ex art. 51 della L.P. 7/79 nei confronti dell'ex direttore amministrativo, che ha impugnato l'

ingiunzione fiscale di pagamento emessa da Trentino Riscossioni S.p.a presso il Tribunale di Trento che, ha rigettato le contestazioni con sentenza n. 146/2019. La causa ora prosegue in appello dopo che il medesimo ex direttore amministrativo ha impugnato la sentenza del Tribunale di Trento sopra citata;

Vista la convenzione stipulata tra la Provincia autonoma di Trento e l'ente "G. Veronesi" in data 11.01.2008 Rep. n. 037154, il cui schema è stato approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1685 di data 01.08.2007;

Preso atto che al punto 9) del "Documento dei Criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento e/o contributo provinciale", approvato con la deliberazione di cui sopra, è previsto che la Provincia provveda all'accertamento del credito delle somme non dovute risultanti dai rendiconti presentati dagli Enti, maggiorate degli interessi al tasso applicato dal Tesoriere della Provincia sulle giacenze di cassa vigente alla data di quietanza del mandato di pagamento relativo alle anticipazioni pagate in eccesso, a decorrere dalla stessa data;

Vista la propria determinazione n. 179 del 23 settembre 2019, con la quale è stata rideterminata in Euro 125.083,02 la somma dovuta dall'ente "G. Veronesi" alla Provincia Autonoma di Trento a titolo di quota capitale, rinviando a successivo provvedimento il calcolo degli interessi dovuti, determinati secondo le disposizioni vigenti al momento dei fatti;

Accertato che gli interessi dovuti dall'ente "G. Veronesi" alla Provincia Autonoma di Trento sulla somma di cui al punto precedente e quantificati nel prospetto di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammontano ad Euro 104.100,15 alla data del 23 settembre 2019;

Dato che la somma di cui sopra dovrà essere maggiorata dell'interesse giornaliero di Euro 25,00 per ogni giorno successivo al 23 settembre 2019 fino al soddisfo;

Tutto ciò premesso,

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 concernente "norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento;
- visti gli artt. 53 e 56 e l'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011
- vista la determinazione n. 179 del 23 settembre 2019;

DETERMINA

1. di quantificare, per quanto esposto in premessa, in Euro 104.100,15 l'importo dovuto a titolo di interessi dall'ente "G. Veronesi" con sede a Rovereto, Piazzale Orsi n. 1, cod.fisc. 85003290229, alla Provincia Autonoma di Trento, di cui all'Allegato A quale parte integrante del presente provvedimento, che l'Ente deve restituire come stabilito con propria determinazione n. 179 del 23 settembre 2019;

2. di dare atto che gli interessi di cui al precedente punto 1 sono calcolati alla data del 23 settembre 2019;

RIFERIMENTO : 2019-S116-00248

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 6

3. di stabilire che agli interessi di cui al punto 1) vanno aggiunti gli interessi giornalieri pari a Euro 25,00 per ogni giorno successivo al 23 settembre 2019 e fino al soddisfo;

4. di accertare l'importo di Euro 104.100,15 sul capitolo E121150-010 dell'esercizio finanziario 2019 oltre all'interesse giornaliero di Euro 25,00 per ogni giorno successivo al 23 settembre fino al soddisfo;

5. di notificare il presente provvedimento all'ente "G. Veronesi" intimando il pagamento di quanto dovuto entro 30 giorni dalla notifica;

6. di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00248

Pag 4 di 5 RC

Num. prog. 4 di 6

001 Allegato A

Elenco degli allegati parte integrante IL DIRIGENTE

Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2019-S116-00248

Pag 5 di 5

Num. prog. 5 di 6

Allegato A

Pagina 1

capitale AL gg, tasso interessi E 155.083,02 01/09/2007 31/12/2007 122 5,885 E 3.050,55

01/01/2008 31/12/2008 366 5,885 E 9.126,64

01/01/2009 31/12/2011 1.095 5,885 E 27.379,91

01/01/2012 31/12/2012 366 5,885 E 9.126,64

01/01/2013 31/12/2015 1.095 5,885 E 27.379,91

01/01/2016 18/11/2016 323 5,885 E 8.054,38

interessi maturati fino al 18.11.2016 E 84.118,03

Bolletta 80298 dd 18.11.2016 (Bertassi)-capitale -E 30.000,00

Bolletta 80298 dd 18.11.2016 (Bertassi)-interessi -E 969,54

interessi residui al 18.11.2016 E 83.148,49

E 125.083,02 19/11/2016 31/12/2016 43 5,885 E 864,83

01/01/2017 23/09/2019 996 5,885 E 20.086,83

interessi maturati dal 19.11.2016 al 23.09.2019 E 20.951,66

Interessi al 23.09.2019 E 104.100,15

interesse giornaliero dal 23.09.2019 fino al soddisfo E 25,00

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE VERONESI

QUANTIFICAZIONE SOMME REVOCATE CON DET. 140 DD

09.09.2011

DATA VALUTA  
MANDATO  
Num. prog. 6 di 6